

AVVISO AL PUBBLICO



PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA PER L'AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

La Società Edison S.p.A. con sede legale in Milano (MI), Via Foro Buonaparte n.31 – CAP 20121 comunica di aver presentato in data 9 agosto 2019 al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, ai sensi dell'art.23 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. Istanza per l'avvio del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale del "Progetto di Adeguamento della Diga di Ponte Racli sul Torrente Meduna" compreso nella tipologia elencata nell'Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 al punto 18, denominata "ogni modifica o estensione dei progetti elencati nel presente allegato, ove la modifica o l'estensione di per sé sono conformi agli eventuali limiti stabiliti nel presente allegato": nello specifico si tratta di una modifica di un'opera di cui al punto 13 dell'Allegato II della Parte Seconda del D.Lgs.152/06 e s.m.i..

Gli interventi in progetto sono localizzati nei Comuni di Tramonti di Sopra, Tramonti di Sotto e Meduno in Provincia di Pordenone (Regione Friuli Venezia Giulia).

Il progetto di adeguamento delle opere di scarico della Diga esistente di Ponte Racli sul torrente Meduna è stato sviluppato a seguito della rivalutazione da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Direzione Generale per le Dighe della piena con tempo di ritorno 1.000 anni del torrente Meduna, che ha evidenziato la necessità di scaricare dalla Diga una portata maggiore rispetto a quella possibile attraverso le opere di scarico esistenti.

Il Progetto prevede pertanto la realizzazione di un nuovo scarico di superficie, che sarà localizzato presso la sponda orografica destra della Diga: in particolare è prevista la realizzazione di un manufatto di imbocco in calcestruzzo armato, presidiato da una paratoia, che convoglierà le acque in una galleria che, a sua volta, le restituirà a monte dell'esistente tura di valle. Sono inoltre previsti alcuni ulteriori interventi complementari, funzionali alla realizzazione del nuovo scarico di superficie, quali il consolidamento del vecchio Ponte Racli, l'adeguamento della tura di valle e alcuni interventi di riprofilatura/sistemazione spondali a monte e a valle dello sbarramento.

Gli interventi progettati consentiranno di evacuare in sicurezza, in condizioni di massimo invaso, la portata di piena millenaria rivalutata dalla Direzione Generale per le Dighe. Tale Progetto è stato già approvato dalla Direzione Generale per le Dighe con nota prot.10406 del 26.05.2014 .

Il progetto non prevede alcuna modifica all'attuale volume di invaso del bacino ne' della quota di massima regolazione dell'invaso.

Dalle valutazioni effettuate nello Studio di Impatto Ambientale predisposto per il progetto, la cui finalità è rendere la Diga di Ponte Racli idonea ai requisiti di sicurezza idraulica richiesti dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Direzione Generale per le Dighe, non si ravvisa l'insorgenza di impatti negativi significativi indotti dalle attività, che riguarderanno sostanzialmente le strutture di sbarramento esistenti e le aree immediatamente prospicienti ad esse.

Ai sensi dell'art.10, comma 3 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. il procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale comprende la Valutazione di Incidenza (è stato predisposto lo Screening di Incidenza Ambientale) di cui all'articolo 5 del D.P.R. 357/1997 in quanto, nonostante il progetto non ricada neppure parzialmente all'interno di aree protette appartenenti alla Rete Natura 2000, gli impatti potenziali derivanti dalla sua attuazione potrebbero interferire con le seguenti aree presenti nel raggio di 5 km dal sito di progetto:

- ZSC/ZPS IT3310001 "Dolomiti Friulane";
- EUAP 0962 "Parco Naturale delle Dolomiti Friulane".

La documentazione è disponibile per la pubblica consultazione sul Portale delle valutazioni ambientali VAS-VIA (www.va.minambiente.it) del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

Ai sensi dell'art.24 comma 3 del D.Lgs.152/2006 entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e del relativo studio ambientale, presentare in forma scritta proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, indirizzandoli al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Direzione per le valutazioni e le autorizzazioni ambientali, via C. Colombo 44, 00147 Roma; l'invio delle osservazioni può essere effettuato anche mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo: *DGSalvaguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it*.

Procuratore con delega di rappresentanza
della Società
Ing. Roberto Barbieri

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)¹

¹ Applicare la firma digitale in formato PAdES (PDF Advanced Electronic Signatures) su file PDF.